



BILANCIO SOCIALE 2023

ACLI Sede provinciale di Roma APS

Predisposto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n.117/2017 e delle linee guida di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 luglio 2019.



Donne

Bambini

Anziani

Stranieri

Famiglie

Giovani



Sommario

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale.....	3.....
Informazioni generali sull'ente.....	4.....
Inquadramento del contesto territoriale e identitario.....	5.....
Azione sociale e modello di azione.....	11.....
Attività di interesse generale.....	14.....
Struttura, Governo e Amministrazione.....	17.....
Persone che operano per l'ente.....	25.....
Obiettivi e attività.....	27.....
Attività educative e di prevenzione della devianza giovanile.....	40.....
Attività di tutela dei diritti civili.....	44.....
Assistenza, integrazione e inclusione sociale.....	48.....
Attività culturali, attività di tutela ambientale e dei beni artistici.....	51.....
Situazione economico-finanziaria.....	56.....
Altre informazioni.....	60.....
Aiutaci ad aiutare.....	61.....





Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Il presente documento costituisce il **bilancio sociale 2023** prodotto dalle ACLI sede provinciale di Roma aps.

Il bilancio sociale è predisposto in conformità con le **linee guida del Ministero del lavoro** e delle politiche sociali, tenendo conto dei principali riferimenti di prassi e dottrina nazionale e internazionale in materia di social reporting.

Il documento considera esclusivamente la realtà di ACLI sede provinciale di Roma aps , in linea con il perimetro di riferimento delineato anche dal bilancio d'esercizio 2023..

Il bilancio sociale è stato redatto dall'Associazione, grazie anche al contributo di consulenti esterni esperti del Settore. Il percorso che ha portato alla sua predisposizione è stato ideato con lo scopo di definire un **sistema di rappresentazione dell'organizzazione** che potesse essere quanto più trasparente possibile, e cercando di illustrare il contesto di riferimento in cui storicamente si è sviluppata l'attività dell'Associazione anche per l'esercizio 2023.

Informazioni generali sull'ente

ACLI sede provinciale di Roma APS si configura giuridicamente come una Associazione di Promozione Sociale ai sensi del d.lgs n. 117 del 3 luglio 2017.

I principali riferimenti dell'Associazione sono i seguenti:

Sede: Via Prospero Alpino 20 Roma

Partita IVA: 11309291000

Codice fiscale: 80196590584

Numero REA: 1464728

Settore di attività prevalente **(ATECO): 949990** Attività di altre organizzazioni associative nca





Inquadramento del contesto territoriale e identitario

ACLI sede provinciale di Roma aps fa parte del movimento delle Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani e aderisce alla rete associativa nazionale ACLI aps Rete associativa.

Presenza sul territorio

Come anche indicato nello Statuto, L'Associazione, così come le altre organizzazioni aderenti al movimento, fonda sul Messaggio Evangelico e sull'insegnamento della Chiesa la propria azione per la promozione dei lavoratori e opera per una società in cui sia assicurato, secondo democrazia e giustizia, lo sviluppo integrale di ogni persona. L'Associazione provinciale rappresenta il livello di articolazione territoriale della rete associativa nazionale ACLI (di seguito anche "le ACLI"). Pur operando in piena autonomia e responsabilità sotto il profilo giuridico e patrimoniale, l'Associazione provinciale è dunque promossa dalla rete associativa nazionale, alla quale aderisce e della quale condivide gli scopi, le finalità e il relativo processo di governance, necessario per quelle particolari associazioni a carattere nazionale strutturate su vari livelli di organizzazione territoriale, comprensivi dei circoli affiliati, la cui esistenza e peculiarità viene espressamente riconosciuta dalle vigenti disposizioni in materia di enti del Terzo settore. In quanto aggregata alle ACLI, l'Associazione è ricompresa tra gli enti di cui all'articolo 3, comma 6, lettera e) della legge 25 agosto 1991, n. 287, le cui finalità assistenziali sono state riconosciute dal Ministero dell'Interno con apposito Decreto dell'8 agosto 1947. Le ACLI sono un'associazione di promozione sociale, che riunisce in rete, a livello nazionale, oltre **400.000 soci** e oltre **3.500 associazioni affiliate** attraverso oltre 100 diverse articolazioni territoriali (regionali e provinciali).



Le ACLI sono anche un Sistema, al cui interno operano numerose associazioni specifiche ed enti impegnati a livello nazionale e locale in particolari settori di interesse:

- lo sport (**Unione Sportiva ACLI**),
- il turismo (**Centro Turistico ACLI**),
- le attività con gli over 50 (**FAP – Federazione Anziani e Pensionati**),
- i giovani (**GA**),
- la formazione professionale (**EnAIP**)

Molto radicata e conosciuta è la presenza dei servizi ACLI sul territorio: **il Patronato ACLI e il CAF ACLI**, che raggiungono ogni anno milioni di utenti in Italia e all'estero, in oltre 15 paesi di emigrazione.

Nate nel 1944, le ACLI sono una grande associazione di associazioni, unite dalla condivisione dei valori della fede cristiana. Sono questi valori, enunciati nella Dottrina Sociale della Chiesa, che ispirano la vocazione delle ACLI al servizio del cittadino nei suoi bisogni della vita quotidiana, con particolare attenzione per i soggetti più deboli, e al sostegno della sua partecipazione attiva alla vita sociale del territorio in cui vive.



L'Associazione opera nell'ambito del territorio della **Città metropolitana di Roma Capitale**, muovendosi con lo spirito che da sempre caratterizza le Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani.

ACLI sede provinciale di Roma aps ha 80 anni di vita e, in qualità di **movimento educativo e sociale**, si ispira a **tre fedeltà storiche:**

al Lavoro

alla Democrazia

alla Chiesa

alle quali si è aggiunta la fedeltà

ai Poveri

donata alle ACLI da Papa Francesco e diventata categoria guida dell'impegno dell'associazione. Le azioni si fondano su quattro principi cardine: la sussidiarietà, la solidarietà, la partecipazione e la responsabilità.

ACLI sede provinciale di Roma aps è diffusa capillarmente nel territorio della città metropolitana di Roma Capitale grazie a circa **320 strutture di base**, associazioni affiliate, associazioni specifiche promosse dal Sistema, sedi di esigibilità di diritti.



Ogni anno con i servizi di tutela, erogati attraverso il Patronato, lo sportello lavoro e lo sportello immigrati, nonché con le iniziative attivate nell'ambito di progetti sociali o solidali, **accoglie oltre 120 mila persone**, molte delle quali in condizioni di estrema fragilità sociale.



L'Associazione esercita, in primo luogo, un ruolo di sviluppo, di promozione e di coordinamento delle Strutture di base delle ACLI aps presenti sul territorio provinciale di riferimento, coordinando anche la designazione dei rappresentanti presso gli Organi ed Enti provinciali al fine di stipulare convenzioni, contratti ed accordi valevoli nello stesso ambito provinciale per lo svolgimento



dell'attività istituzionale, ed in generale assume le iniziative atte ad una **migliore tutela e rappresentanza degli associati**.

L'Associazione, nell'ambito territoriale di riferimento, acquisisce, **elabora, coordina e gestisce i flussi di informazione**, anche di natura economica, politica e legislativa per determinare una efficace azione a livello provinciale, per supportare l'attività a livello di base e per coadiuvare l'Associazione nazionale e regionale nella formazione degli orientamenti generali e delle strategie.

L'associazione, in particolare, per il raggiungimento delle proprie finalità, si propone, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, di:



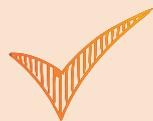
dare impulso al dialogo e alla collaborazione con le istituzioni civili, con gli organismi sociali, con le realtà ecclesiali e con le famiglie;



realizzare esperienze di animazione culturale e di servizio sociale;



promuovere iniziative di solidarietà ed utilità sociale con particolare attenzione alle istanze delle fasce sociali più deboli, curando e attivando strutture idonee alla prevenzione e al superamento delle situazioni di disagio;



favorire l'educazione e la promozione della persona attivando iniziative in risposta ai bisogni e alle istanze del territorio



curare la formazione culturale, extrascolastica e professionale, finalizzata alla crescita e alla qualificazione, per un fattivo inserimento nelle dinamiche sociali.

Sono **55.000 soci di Sistema** insieme a USACLI (Unione Sportiva), FAP ACLI (Federazione Anziani e Pensionati), CTA (Centro Turistico), ACLI Arte&Spettacolo, ACLI Terra e ACLI Colf riuniti in circa **320 circoli, nuclei, associazioni e strutture territoriali affiliate.**

Oltre **150.000 persone ogni anno** usufruiscono di iniziative e progetti sociali, servizi di Patronato, CAF, sportello immigrazione e lavoro. Nel 2023 hanno registrato **9371 tessere** con 2181 nuovi soci, di cui:

- **5.110 donne** e **4.261 uomini**;
- **10% stranieri** e **90% italiani**.

Azione sociale e modello di azione

Forte di una capacità e di una vocazione all'ascolto, ACLI sede provinciale di Roma aps **contrasta le povertà materiali, culturali, relazionali e valoriali** attraverso la promozione di attività di sostegno e di sviluppo rispetto ai temi del lavoro, della famiglia, della cultura e dell'educazione.

L'organizzazione opera quotidianamente per fare fronte al dilagante sfilacciamento sociale, alle crescenti diseguaglianze sociali e alle tante sfaccettature della povertà economica, relazionale, educativa e valoriale.





Il modello di azione sociale è incentrato sull'**inclusione attiva** che mette al centro la persona:

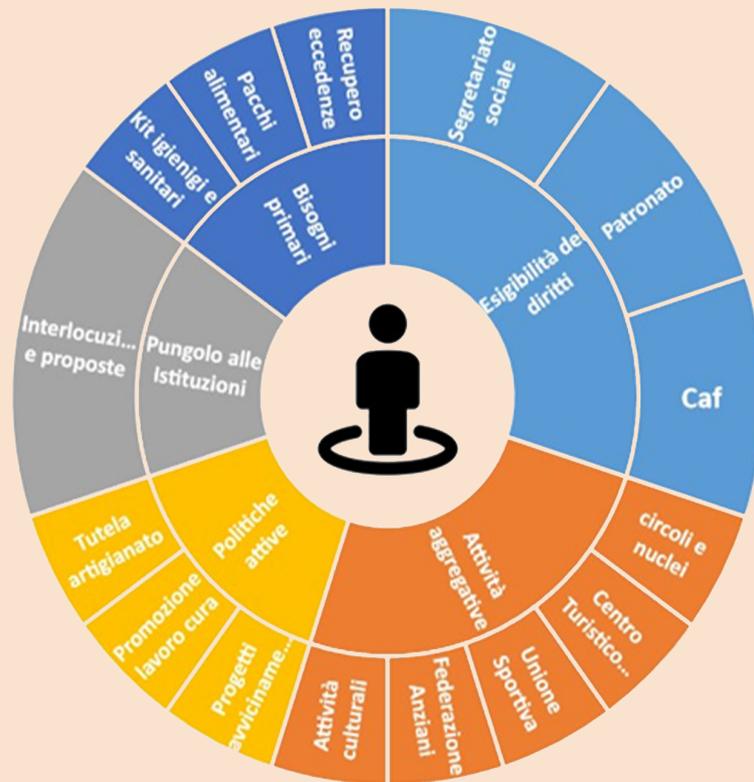
- contribuisce a far fronte ai **bisogni primari**,
- garantisce la concreta **esigibilità dei diritti**;
- favorisce **politiche attive** per il lavoro,
- promuove **iniziative educative** per chi si trova in condizioni di povertà educativa; dalle attività culturali a quelle di **aggregazione** e animazione del territorio.

ACLI sede provinciale di Roma aps, infatti, si pone come snodo della variegata **rete** interna e della rete esterna attraverso le **porte sociali** che puntano a superare la logica degli interventi a compartimenti stagni.

Si privilegia, quindi, il lavoro in rete, incentrato sulla **sussidiarietà circolare**, con una presa in carico della persona a tutto tondo.

Le modalità d'intervento fungono da azione di **pungolo alle Istituzioni** e, al tempo stesso, chiudono un cerchio di protezione sociale attorno alle persone più fragili di Roma e provincia.

Il nostro modello di azione sociale per mettere la persona al centro



Al fine di una migliore identificazione delle attività di interesse generali svolte, è utile osservare che l'Associazione ha rivisto il proprio statuto in data 7 maggio 2019 per adeguare il proprio funzionamento alle disposizioni contenute nel d.lgs n. 117 del 2017 (da ora in avanti anche **“Codice del Terzo settore”** o “Codice”). L'implementazione delle nuove disposizioni della Riforma del Terzo settore non ha evidentemente modificato né la missione né il modus operandi dell'Associazione. La revisione statutaria ha richiesto un inquadramento dell'attività nel contesto delle attività generali che devono essere svolte in via prevalente affinché l'ente possa risultare iscritto nel **Registro unico nazionale del Terzo settore**. Segue la tabella delle attività di interesse generale statutariamente previste alla luce del già citato adeguamento.

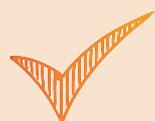


Attività di interesse generale

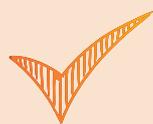
L'Associazione persegue **finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale** in virtù del ruolo di sviluppo, promozione e coordinamento delle Strutture di base sul territorio provinciale, e attraverso lo svolgimento in via principale delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, del d.lgs. 117/2017:



promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 - di cui all'art. 5 comma 1, lettera w, del d.lgs. 117/2017;



beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla Legge 19 agosto 2016, 110 166 e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;



organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 - di cui all'art. 5 comma l, lettera i, del d.lgs. 117/2017;



servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore - di cui all'art. 5 comma l, lettera m, del d.lgs. 117/2017;



interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1 commi 1 e 2 della Legge 8 Novembre 2000/110328 e successive modificazioni e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 Febbraio 1992 no 104 e alla Legge 22/ Giugno 2016 no 112 e successive modificazioni;



educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge 28 Marzo 2003, n053 e successive modificazioni, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educative attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;



formazione universitaria e post-universitaria



formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;



servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'art. comma 4, del D.L. recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'art. 1, comma 2, lettera C, della Legge 6 Giugno 2016, no 106;



promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;



accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti

Al momento attuale, pur potendo essere svolte come esplicitamente previsto dallo Statuto, non sono presenti significative attività diverse, intese come quelle attività realizzate dall'organizzazione che non rientrano tra le attività di interesse generale in precedenza riportate.



Struttura, Governo e Amministrazione

ACLI sede provinciale di Roma aps si configura come un'**Associazione di secondo livello**, in quanto rappresentativa delle organizzazioni operanti in ambito locale.

La base associativa è costituita dalle singole Associazioni ACLI operanti nel territorio che partecipano alla vita sociale per tramite dei propri delegati.

Contestualmente, ACLI sede provinciale di Roma aps costituisce, come illustrato in precedenza, un'articolazione territoriale della Associazione ACLI Rete associativa nazionale alla quale i soggetti interessati si associano attraverso l'iscrizione presso una **struttura di base**, nei termini indicati dallo Statuto dell'Associazione nazionale e sulla base delle apposite disposizioni statutarie delle Strutture di base che disciplinano altresì diritti e doveri dei soci.





Gli Organi dell'Associazione provinciale sono:

- il **Congresso provinciale**;
- il **Consiglio provinciale**;
- la **Presidenza provinciale**;
- il **Presidente provinciale**;
- l'**Organo di controllo** alla ricorrenza dei presupposti di cui all'art. 30 del d.lgs. 117/2017;
- l'**Organo di revisione legale dei conti** alla ricorrenza dei presupposti di cui all'art. 31 del d.lgs. 117/2017.

Il Congresso provinciale è composto dai delegati eletti dalle Assemblee delle Strutture di base nonché dagli eventuali delegati dei soggetti appartenenti al sistema ACLI previsti dalle specifiche disposizioni dello Statuto Nazionale e dei Regolamenti Nazionali.

Il Consiglio Provinciale è composto con diritto voto: dai Consiglieri eletti dal Congresso e dai Consiglieri eletti dall'Assemblea dei Presidenti delle Strutture di base, dal Segretario provinciale dei Giovani delle ACLI; dalla Responsabile provinciale del Coordinamento donne;



dai Presidenti o Responsabili provinciali di: Fap-ACLI, ACLITERRA, U.S. ACLI, CTA e altre Associazioni promosse e aderenti, laddove queste abbiano organi democraticamente eletti.

La Presidenza è l'organo esecutivo ed amministrativo è composta: con diritto di voto, dai Componenti eletti dall'Assemblea dei soci; senza diritto di voto, se non presenti ad altro titolo, dai responsabili dei Soggetti Sociali e delle Associazioni specifiche e professionali costituite all'interno della Struttura di base.

Nel settembre 2020 si è svolto il **XXVI congresso delle ACLI di Roma aps**, pertanto, il consiglio e la presidenza provinciale sono stati rinnovati.





Da settembre 2020 al 2024 gli organi sono così composti:

- **Consiglio Provinciale 2020-2024**

BORZÌ LIDIA
BALSAMO ALESSANDRA
BARTOCCINI ANNA
BENDANDI PINO
BRASACCHIO DOMENICO
BUTTAFUOCO NAZZARENO
CIPRIANI REMO
DE FRANCESCO ANTONIO
DI FALCO MARIA
DI GREGORIO GIULIA
DI ROSA ARTURO
DI SANTO FAIDA
DI STEFANO ARNALDO
D'ORTENZI MASSIMO
D'OTTAVI MONIA
FRUSONE PAOLO
GERELLI SALVATORE
GIORGIO SANTINA
GRAZIANO SCIARRA

MELLUCCI PAOLO
PAPPALARDO FRANCESCO
PARRELLA GIUSEPPE
SALVUCCI LAURO
SCASCITELLI MAURO
SCIALANGA SILVESTRO
SERA ARIANNA
SERANGELI LUCA
SINISTRO ANNA
STAZI MARCO
STEFANI ROSELLA
TORTORA ROSARIO
VASALE VALERIO
GIORGI BEATRICE (GA)
DE VITALINI FRANCESCO (FAP)
FIUMANA PAOLO (Patronato)
PADRE DAVIDE CARBONARO
(Accompagnatore Spirituale)





- **La presidenza 2020 -2024**

BORZÌ LIDIA
DE FRANCESCO ANTONIO
DE VITALINI FRANCESCO
DI GREGORIO GIULIA
DI ROSA ARTURO
DI SANTO FAIDA
DI STEFANO ARNALDO

CIPRIANI REMO
GERELLI SALVATORE
GIORGI BEATRICE
GIORGIO SANTINA
PAPPALARDO FRANCESCO
SERANGELI LUCA
VASALE VALERIO





La seguente tabella riporta la composizione completa della nuova Presidenza, con indicazione delle **deleghe attribuite**

Lidia Borzì, presidente che riserva deleghe al lavoro e alla famiglia

Antonio De Francesco, vicepresidente vicario con delega alla Vita Cristiana e allo sviluppo delle sinergie di sistema e sviluppo dei servizi

Arnaldo Di Stefano, vicepresidente con delega alla socialità e all'aggregazione

Faida Di Santo, vicepresidente con delega alla sanità e allo sviluppo dei nuclei

Giulia Di Gregorio, responsabile dello Sviluppo Associativo Welfare e Servizio Civile

Arturo Di Rosa, delega alle convenzioni

Francesco Pappalardo, amministratore responsabile delle politiche finanziarie ed economiche di Sistema e disabilità

Santina Giorgio, responsabile coordinamento donne e ACLI Colf

Remo Cipriani, delega ai trasporti

Valerio Vasale, delega al consumerismo e agli stili di vita





Partecipano alle riunioni della Presidenza provinciale senza diritto di voto, i soggetti indicati dalle specifiche disposizioni dello Statuto Nazionale e dei Regolamenti Nazionali.

Tutte **le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito.**

Il Presidente ha la rappresentanza politica e legale dell'Associazione.

La Presidenza può eleggere uno o più Vicepresidenti ed un Responsabile dell'amministrazione.

In relazione all'attività del Presidente in generale, alle modalità di elezione, alle attribuzioni ed ai relativi doveri, alle ipotesi di decadenza, sostituzione, impedimento e dimissioni del medesimo si rinvia espressamente, anche ai sensi dell'art. 16 del presente Statuto, alle specifiche disposizioni del vigente Statuto e Regolamento delle ACLI Nazionali.

Il Consiglio provinciale ha nominato in data 28 Aprile 2022 per l'incarico di Organo di Controllo monocratico ai sensi dell'art.30 DLGS 117/2017, il Dottor Massimo Gradilone Iscritto all'albo.

Personne che operano per l'ente

Consistenza	Tipologia rapporto	Composizione	CCNL applicato	Retribuzione/volontario	Valorizzazioni realizzate	Attività svolte dai volontari
Totale 2	Lavoro dipendente	Donne	Commercio e Terziario	Retribuito entro i massimali previsti	Servizio di assistenza e coordinamento delle attività dell'ente e dei volontari presenti nell'organizzazione	
Totale 1	Lavoro dipendente	Donna	Commercio e Terziario	Retribuito entro i massimali previsti	Servizio di coordinamento della comunicazione istituzionale dell'ente	
Totale 155	Volontario	Non occasionali 137 Occasionali 18 Servizio civile 18 Donne e uomini		Volontario con mero rimborso tramite buoni pasto		Servizio di assistenza alle persone più bisognose e recupero eccedenze alimentari
Totale 45	Lavoro autonomo	Donne e uomini		Compenso professionale entro i massimali previsti	Servizio svolto nell'ambito dei progetti gestiti dall'ente	

I VOLONTARI, UN VERO TESORO...

Il valore dei nostri volontari

6 volontari x 4 ore sono 24 ore al giorno

24 ore per 5 giorni = 120 ore settimanali

Ci sono 52 settimane in un anno

$120 \times 52 = 6.240$

$6.240 \times 8,99 \text{ €} = 56.097,60 \text{ €}$



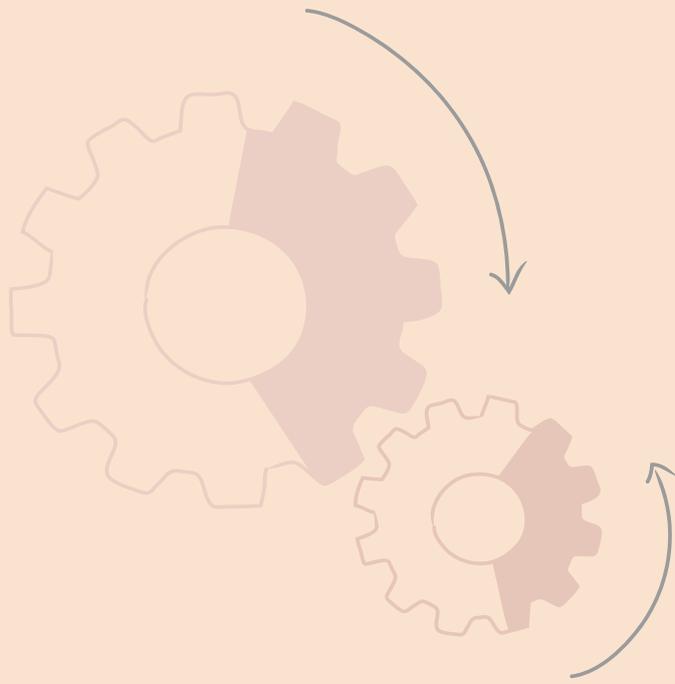
Adempimenti sulla trasparenza dei compensi anno 2023

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 14 comma 2 del D.Lgs. n. 117/2017 ACLI Sede Provinciale di Roma aps, cod. fisc. 80196590584, pubblica sul proprio sito internet le informazioni relative ai compensi corrisposti ai membri della Presidenza per le attività svolte nell'anno 2023:

De Francesco Antonio € 4.279,64

Di Gregorio Giulia € 38.063,73 (al lordo anche delle ferie e permessi)

ACLI sede provinciale di Roma aps evidenzia che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non è superiore al rapporto uno a otto, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda.



Obiettivi e attività

Avvalendosi delle sinergie territoriali ACLI sede Provinciale di Roma aps promuove e **valorizza la sussidiarietà circolare** per coinvolgere e **corresponsabilizzare** i tre pilastri della nostra società: pubblico, privato e civile.

L'obiettivo è **rafforzare l'interazione** tra gli attori sociali della comunità in modo tale che la persona sia presa in carico e accompagnata seguendo il suo specifico bisogno.

Il lavoro di rete è fondato sulla **cultura dello scambio** e della conoscenza reciproca. Nella rete, infatti, è intrinseca **l'idea di integrazione** tra l'operato delle persone che quotidianamente mettono le loro energie, il loro pensiero e le loro **azioni al servizio di un progetto condiviso** di persona, di famiglia e/o di società.



La condivisione delle informazioni e delle esperienze, rendendo possibile una conoscenza più approfondita della realtà territoriale osservata da varie prospettive ed angolazioni, facilita lo sviluppo di strategie e la generazione di risposte integrate. Nel dettaglio, le azioni che ACLI sede provinciale di Roma aps sviluppa sono volte a:

- **Combattere la povertà educativa** che, come quella economica, rende spesso il minore debole dal punto di vista emotivo e relazionale e lo conduce talvolta all'abbandono scolastico. Affrontare il disagio educativo ponendo particolare attenzione all'integrazione e al sostegno degli adolescenti affinché possano scoprire i loro confini interiori, creare legami e ridefinire il proprio percorso di crescita. Attività ad hoc sono rivolte ai bambini e ai ragazzi con disturbi specifici dell'apprendimento.





- **Accompagnare nell'acquisizione di conoscenze specifiche e di competenze psico-attitudinali necessarie per l'inserimento lavorativo:**

Le azioni realizzate sono volte a mettere/ri-mettere in moto talenti, intesi non tanto come eccellenze nel percorso di studi ma come capacità e doti personali che ognuno possiede e che vanno individuate e valorizzate in rapporto all'ingresso nel mondo del lavoro e nella gestione del bilanciamento tra vita e lavoro.

- **Sensibilizzare al consumo consapevole ed al contrasto allo spreco.** Le ACLI di Roma aps propongono iniziative che promuovano l'acquisizione di una coscienza collettiva sul consumo consapevole, sul tema dell'economia circolare e sulla sana alimentazione.





- **Aiutare chi aiuta.** Si propone un'azione efficace di contrasto alla povertà attraverso la lotta allo spreco del cibo coniugando concretezza (fornire un servizio basilare e prioritario attraverso l'offerta del cibo recuperato), esigibilità dei diritti (favorire l'accesso delle persone a diritti e a forme essenziali di tutela, attraverso la rete degli attori coinvolti) e visione, al fine di innescare un processo innovativo, incentrato sull'inclusione attiva, che metta al centro la "persona";



- **Promuovere l'integrazione socioculturale** attraverso il dialogo e la convivenza costruttiva tra soggetti appartenenti a culture diverse favorendo l'ascolto e la tolleranza, offrendo stimoli e occasioni per un clima relazionale positivo e valorizzando le diverse culture di appartenenza.



- **Affrontare il tema del lavoro con un approccio integrato** a partire dal versante valoriale, formativo e educativo fino a quello della tutela dei lavoratori e della promozione di buone pratiche. La centralità del lavoro quale pilastro fondamentale di una vita dignitosa è il motore che anima l'impegno delle ACLI di Roma aps a favore della promozione di un'alleanza per il lavoro buono; un patto tra tutti i soggetti sociali della comunità educante per promuovere il lavoro decente, contrastare la disoccupazione e favorire percorsi di avvicinamento al mondo del lavoro.





Giornata internazionale
per l'eliminazione della violenza contro le donne

“

Discriminazione delle donne, anche
dentro le carceri "tolti diritti e dignità"

Il Riformista

“

Sei troppo grassa. Tredicenne vittima
del body shaming si butta dal terrazzo

Il Messaggero

“

Un'Italia da disoccupate, tra famiglia
e poche chance di carriera

La Repubblica

25 NOVEMBRE 2020



DAGLI UN NOME. È VIOLENZA!

- **Proporre specifiche azioni di prevenzione per contrastare l'indifferenza sociale nei confronti della violenza di genere.**

Si accende un riflettore sulle molteplici condizioni di difficoltà che si trovano a fronteggiare le donne in termini economici, sociali e relazionali, nonché

in termini di opportunità e possibilità concrete di realizzazione.

Si tratta di porre l'attenzione su una serie complessa e variegata di situazioni in cui la donna può trovarsi in condizioni di disagio o può essere discriminata.

Come aver perso il lavoro, o perchè si è interrotta la relazione da cui dipendeva totalmente, perché non ha una casa, perché non è in grado di orientarsi sul territorio e non sa come accedere ai servizi che potrebbero aiutarla ad innescare un processo di inclusione attiva.



- Coniugare l'entusiasmo per la diffusione della cultura e della conoscenza, con l'interesse per l'altro in una prospettiva di vera e consapevole solidarietà

attraverso iniziative artistiche e culturali come l'Ottobrata Solidale, un ciclo di eventi culturali intesi come momenti di festa e di condivisione, ma anche occasione per riflettere sulla bellezza della solidarietà, attraverso i linguaggi della cultura, della poesia, della musica, della comicità e dell'intrattenimento. Nel corso dell'evento finale viene consegnato il "Telaio Solidale", un riconoscimento per quanti hanno contribuito con le ACLI di Roma aps a tessere la rete sociale nella città.





Azioni portate avanti nel corso del 2023

L'Associazione ha portato avanti nell'esercizio 2023, una serie di iniziative e progetti, volti a perseguire la propria missione e i propri obiettivi.

Servizi di supporto e di segretariato sociale

L'esercizio è stato segnato da molti interventi volti a contemperare i drammatici effetti sociali provocati dall'emergenza pandemica prima e dalla guerra in poi. Per tale motivo, l'attività dell'anno 2023 è stata segnata da una serie di azioni "eccezionali" promosse dall'Organizzazione in accordo con le istituzioni locali, che si accompagnano alla tradizionale progettualità associativa.

Dall'inizio della **guerra in Ucraina** le ACLI di Roma aps, per far fronte all'emergenza economica, occupazionale, sociale e relazionale, hanno attivato numerose azioni a supporto dei profughi anche attraverso il potenziamento di servizi già attivi, ma che in questo momento più che mai sono risultati fondamentali nel mettersi in ascolto e aiutare concretamente le persone in difficoltà.

Per far fronte all'emergenza è risultato di particolare rilievo "il cibo che serve", un progetto che contrasta la povertà nella città metropolitana di Roma Capitale. **"Il cibo che serve"** per le ACLI di Roma aps è un progetto identitario, il cui punto di forza è il lavoro di rete, intesa non tanto come questione tecnica, ma come processo di condivisione frutto di legami e alleanze che, nel caso della buona pratica, chiama in causa tutti i soggetti della sussidiarietà circolare, mettendo insieme pubblico e privato, profit e no profit sviluppando un modello di **economia circolare** per cui i rifiuti diventano risorse producendo un valore che vale per 5: ambientale, economico, sociale, educativo e per la salute.



Grazie a “il cibo che serve” si producono **meno rifiuti**, gli esercenti concretizzano la loro **responsabilità sociale d’impresa** e hanno sgravi fiscali (come previsto dalla Legge Gadda). Attraverso la rete solidale, organizzata e facilitata dalle ACLI di Roma aps , con un forte effetto moltiplicatore, sono

stati raggiunti importanti risultati come il **tavolo sul contrasto allo spreco e la povertà alimentare** che le ACLI di Roma hanno coordinato nell’ambito della delibera 38 del Comune di Roma sulla food policy. Ma anche...

recupero delle eccedenze alimentari per sostenere le principali organizzazioni e realtà solidali, donando loro la maggior parte dei prodotti recuperati secondo il principio “aiuta chi aiuta”;

rafforzamento del welfare territoriale con il coinvolgimento di istituzioni, in particolare dei Municipi;

attività educativa presso scuole e università

attività di animazione territoriale per sensibilizzare sui temi della prevenzione, della lotta allo spreco e della salvaguardia dell’ambiente



Di seguito si riporta una tabella con le principali iniziative attivate per far fronte alle maggiori problematiche legate alle povertà e un'infografica esplicativa dei risultati raggiunti attraverso queste azioni.

Progetti realizzati nell'ambito dell'attività di beneficenza e servizio per le povertà estreme e per l'attuazione del principio di solidarietà			
Denominazione	Periodo	Descrizione	Ente finanziatore/Fondo
Il cibo che serve....a km 0	Gennaio 2023 – Agosto 2023	Lo sviluppo del progetto consiste nel potenziamento del recupero a KM 0 , che permette di accompagnare i pasti delle persone più fragili e rendere la loro dieta ricca ed equilibrata: recuperare prodotti a km 0 significa, consentire a persone che altrimenti non potrebbero permetterselo, di nutrirsi con alimenti freschi, genuini e salutar i che non hanno avuto bisogno dell'aggiunta di conservanti e altre sostanze chimiche. Il modello progettuale, che mira alla valorizzazione dei prodotti a km 0 in eccedenza, permette inoltre di sviluppare un sistema che metta in correlazione tutti gli attori sociali del territorio (Realtà produttive, Istituzioni, realtà della formazione ed educazione, realtà solidali) per sostenere, formare e accompagnare le persone beneficiarie dell'azione progettuale attuando un processo di sussidiarietà circolare che tenga conto dei bisogni espressi da ciascun attore territoriale. Inoltre impiegare risorse locali e riutilizzare ciò che abbiamo diminuisce l'inquinamento e permette di creare dei canali sostenibili a livello ambientale ed economico	ARSIAL
IL Cibo che serve	Ottobre 2022 – Luglio 2023	“Il cibo che serve” chiama in causa tutti i soggetti della sussidiarietà circolare, mettendo insieme pubblico e privato, profit e no profit sviluppando un modello di economia circolare per cui le eccedenze di cibo ancora edibile ad un passo dal diventare rifiuto, si trasformano in risorsa producendo un valore che vale per cinque: ambientale, economico, sociale, educativo e per la salute.	Contributi del 5 x 1000 che i cittadini hanno donato alle ACLI e Contributi dell'8 x 1000 della Diocesi di Roma



		<p>Grazie alle azioni di progetto diminuisce la quantità di rifiuti, gli esercenti potranno concretizzare la loro responsabilità sociale d'impresa e ottenere i vantaggi della legge 166/2016 (cosiddetta legge Gadda). Il cibo viene raccolto e ridistribuito gratuitamente grazie alla rete solidale, organizzata e facilitata dalle ACLI di Roma, secondo il principio "aiuta chi aiuta". Le ACLI di Roma infatti non si sostituiscono alle realtà solidali che da tempo si occupano di persone in stato di bisogno, ma le aiutano recuperando e consegnando il cibo in eccedenza e beni di prima necessità.</p> <p>Si rafforza così il sistema di welfare territoriale, anche grazie al coinvolgimento delle istituzioni locali, e si svolge una importante attività educativa con le scuole e l'università, ma anche nei circoli ACLI, nelle parrocchie, nelle associazioni e nei mercati rionali attraverso iniziative di sensibilizzazione sui temi della prevenzione, della lotta allo spreco e della salvaguardia dell'ambiente</p>	
--	--	--	--





Le iniziative sopra riportate hanno permesso di raggiungere questi risultati:

GENNAIO-DICEMBRE 2023





Oltre alle azioni volte a fronteggiare la crisi sociale derivata dall'emergenza COVID-19 e dalla guerra sono proseguiti alcuni progetti delle ACLI di Roma aps riconducibili alle seguenti aree d'intervento:





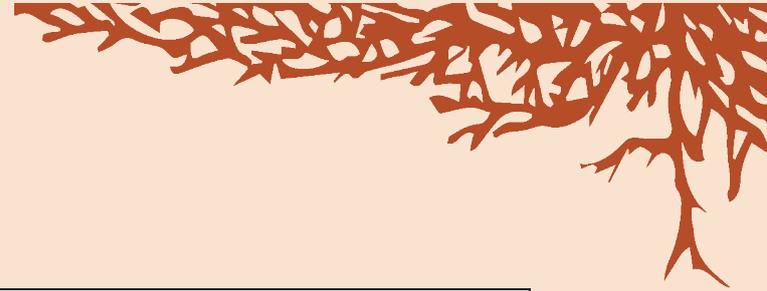
Attività educative e di prevenzione della devianza giovanile

Le ACLI di Roma aps, attraverso la propria azione educativa, propongono una **nuova idea di welfare di tipo generativo** e non riparativo che, sintonizzato sui reali bisogni sociali, sia in grado di garantire una soglia minima di benessere di cui ogni cittadino dovrebbe godere.

Attraverso iniziative volte al rafforzamento della comunità educante, le ACLI Provinciali di Roma contribuiscono a creare un buon cittadino del domani che, grazie all'acquisizione di competenze nella gestione di **stili di vita sani**, sarà capace di prendersi cura di se stesso e della collettività.

In particolare, le azioni educative sono finalizzate a promuovere **percorsi innovativi nella prevenzione** di comportamenti rischiosi.

Attraverso la valorizzazione delle sinergie nella **comunità educante** costituita da scuole, istituzioni e famiglie, i giovani vengono resi consapevoli e protagonisti del processo di prevenzione di comportamenti ad alto rischio, come l'acquisto e l'utilizzo di sostanze psicoattive.



Progetti realizzati nell'ambito dell'attività educative e di prevenzione alla devianza giovanile				
Denominazione	Periodo	Descrizione	Ente finanziatore/Fondo	Risultati raggiunti
THE AI.D	Aprile 2023	<p>Dal 18 Aprile al 21 Aprile 2023 si è svolta presso la "Vaccheria" del Municipio IX di Roma la mostra "The AI.D". L'iniziativa, promossa in collaborazione con i Giovani delle ACLI, e del Municipio Roma IX e con il patrocinio di Roma Capitale, nasce nell'ambito del progetto "Con-nesso, navigare nel web senza affondare", finalizzato "a far riflettere non solo sull'uso consapevole della rete, ma anche sul ruolo attivo e responsabile di ciascuno nella realizzazione di internet come luogo positivo e sicuro". I ragazzi hanno raccontato la propria esperienza di vittima di cyberbullismo o di testimone di questi gravi atti. I racconti e le storie raccolti sono stati trasformati da un software di intelligenza artificiale in opere d'arte digitale che compongono la mostra "The AI.D, il cyberbullismo oltre le parole". Le visite hanno coinvolto le scuole della Capitale, comprese quelle che hanno partecipato al progetto originale, ma anche liberi visitatori.</p> <p>La mostra è stata esposta anche dal 21 al 23 settembre 2023 a Cuneo.</p>	Contributi del 5 x 1000 che i cittadini hanno donato alle ACLI	<p>30 passaggi televisivi sulle reti MEDIASET (RETE 4, CANALE 5 E ITALIA 1) Dal 05/02/2023 Al 11/02/2023.</p> <p>72 passaggi sui canali SKY dal dal 9 al 22 aprile 2023.</p> <p>2 passaggi dello spot durante le partite della AS Roma e della SS Lazio presso lo stadio Olimpico.</p> <p>La mostra è stata, inoltre, visitata da oltre 2.500 persone nelle sue 2 esposizioni.</p> <p>Sono stati oltre 300 i racconti di cyberbullismo che sono stati raccolti con le attività nelle scuole, di questi, 30 sono stati elaborati con il software di AI e trasformati in opere.</p>





Attività per il contrasto della povertà educativa e iniziative aggregative e sportive

Le ACLI di Roma aps considerano la cultura e l'educazione mezzi straordinari per favorire l'inclusione sociale. Particolare importanza è rivestita dalla progettualità dedicata ai giovani e alle loro famiglie, nonché alla scuola per restituire sana compattezza sul fronte educativo. Le attività riguardano il **contrasto alle povertà educative e valoriali** che rendono i soggetti deboli dal punto di vista emotivo e relazionale. **Lo sport e l'arte** sono vettori di integrazione e rappresentano un importante mezzo per coinvolgere i giovani in maniera naturale e senza pregiudizi.

Progetti volti al contrasto della povertà educativa ed iniziative aggregative e sportive				
Denominazione	Periodo	Descrizione	Ente finanziatore/Fondo	Risultati Raggiunti
Scoprirete	Luglio 2023 – Dicembre 2023	L'obiettivo del progetto è quello di porsi come una opportunità trasformativa di sostegno alla salute psicofisica dei minori in fascia di età 12-17 anni all'interno di un processo sociale di ripartenza per l'intera comunità	Municipio X Comune di Roma Fondi 285/97	Beneficiari: 1000 minori Output: <ul style="list-style-type: none">- educativa di strada rivolta ai minori- laboratori di sensibilizzazione rivolti ai minori;- supporto post-scolastico e educativo;- Counseling per famiglie Outcome: riduzione dell'abbandono scolastico e potenziamento delle competenze genitoriali



Il Cittadino di Domani	Settembre 2022 – Dicembre 2023	<p>Il progetto intende accompagnare i bambini, specie quelli appena arrivati nel nostro paese, che hanno famiglie ancora poco integrate nel territorio locale, con modalità d'aiuto che possano favorire le relazioni con i pari, migliorare la loro condizione emotiva e realizzare le loro speranze. Facilitare e favorire rapporti di aiuto e relazioni umane positive può divenire, per questi bambini, la chiave di volta per scoprire le loro potenzialità. I minori impareranno ad allenare lo sguardo focalizzando l'attenzione non tanto su ciò che non sanno fare, quanto su ciò che possono mettere in atto per conoscere e migliorare se stessi, influenzando positivamente sul mondo familiare e sociale a cui appartengono. S'intende promuovere l'integrazione socioculturale attraverso il dialogo e la convivenza costruttiva tra soggetti appartenenti a culture diverse favorendo l'ascolto e la tolleranza. Il nostro obiettivo è quello di cementare la sinergia con le istituzioni scolastiche e il quartiere perché consideriamo la periferia non come "altro" dalla città, ma come parte integrante e caratterizzante. L'azione di rete con la scuola sarà determinante, perché la scuola che fa la differenza è quella in grado di aprirsi al territorio, proponendo formazione e spazi di socialità e aggregazione, quella che è consapevole di essere soggetto centrale ma, allo stesso tempo, non sufficiente, quella che genera comunità educante, consapevole che è un grande impegno perché accogliere, includere, fare convivere le differenze è più faticoso che allontanarle</p>	Regione Lazio	<p>Beneficiari: 400 minori tra i 4 gli 11 anni</p> <p>Output:</p> <ul style="list-style-type: none">- Laboratori educativi-sperimentali;- Laboratori di alfabetizzazione linguistica;- Sportello psicologico rivolto a genitori ed insegnanti;- Percorsi individuali <p>Outcome: riduzione dell'abbandono scolastico; potenziamento dell'autostima dei minori; inclusione ed integrazione tra minori</p>
-------------------------------	--------------------------------	--	---------------	--



Attività di tutela dei diritti civili

Le azioni che le ACLI di Roma aps sviluppano in questo ambito d'intervento sono volte a:

- **Erogare servizi per la concreta esigibilità dei diritti** che forniscano non solo efficaci modalità di fronteggiamento della quotidianità problematica e/o di situazioni emergenziali, mediante servizi di orientamento ai servizi territoriali e alle associazioni del terzo settore, ma anche il supporto legale e psicologico per la concreta tutela dei diritti della famiglia e dei minori in virtù di politiche di inclusione attiva.

In tal modo le famiglie sono messe nella condizione di divenire protagonisti attivi del benessere sociale e promotori di un welfare comunitario inclusivo e educante. I servizi, non solo per la famiglia ma anche con la famiglia, mirano a sperimentare il protagonismo familiare, valorizzare la capacità di auto-tutela e di mutuo aiuto e sviluppare reti intra e inter-familiari, generazionali e culturali;

- **Affrontare il tema del lavoro con un approccio integrato** a partire dal versante valoriale, formativo e educativo fino a quello della tutela dei lavoratori e della promozione di buone pratiche. La centralità del lavoro quale pilastro fondamentale di una vita dignitosa è il motore che anima l'impegno delle ACLI di Roma aps a favore della promozione di un'alleanza per il lavoro buono.



Un patto tra tutti i soggetti sociali della comunità educante per promuovere il lavoro dignitoso, contrastare la disoccupazione e favorire percorsi di avvicinamento al mondo del lavoro.

- **Proporre specifiche azioni di prevenzione** per contrastare l'indifferenza sociale nei confronti della violenza di genere. Si accende un riflettore sulle molteplici condizioni di difficoltà che si trovano a fronteggiare le donne in termini economici, sociali e relazionali, nonché in termini di opportunità e possibilità concrete di realizzazione.

Si tratta di porre l'attenzione su una serie complessa e variegata di situazioni in cui la donna può trovarsi in condizioni di disagio o può essere discriminata: perché ha perso il lavoro, perché si è interrotta la relazione da cui dipendeva totalmente, perché non ha una casa, perché non è in grado di orientarsi sul territorio e non sa come accedere ai servizi che potrebbero aiutarla.





Progetti realizzati nell'ambito dell'attività di tutela dei diritti civili				
Denominazione	Periodo	Descrizione	Ente finanziatore/Fondo	Risultati raggiunti
Labordi, un'occasione per generare lavoro	Maggio 2023	<p>Il progetto <i>“Labor Di, un'occasione per generare lavoro”</i> accompagna nell'educazione alla scelta, nella conoscenza di sé e delle proprie vocazioni, nella conoscenza delle opportunità del territorio della Regione Lazio e delle nuove frontiere dello sviluppo, al fine di garantire le migliori opportunità di crescita culturale, economica e sociale alle nuove generazioni, a partire dalla prevenzione della dispersione e dell'abbandono.</p> <p>La sinergia attivata tra tutti gli attori del territorio (associazioni del terzo settore, enti locali, istituzioni scolastiche e mondo delle imprese) è volta a:</p> <ul style="list-style-type: none"> – consentire a studentesse e studenti di acquisire competenze di auto-orientamento affinché, attraverso le scelte più adatte alla loro individualità, possano diventare protagonisti e protagonisti del proprio viaggio nel mondo; – favorire il rapporto tra scuola e ambiente extrascolastico fondamentale ai fini dell'apprendimento e dell'occupabilità, ponendo adeguata attenzione ad una specializzazione che tenga conto dei settori trainanti dello sviluppo del Lazio. 	Regione Lazio	<p>Beneficiari:</p> <p>1000 giovani</p> <p>50 aziende</p> <p>OUTPUT</p> <p>15 giornate di Orientamento;</p> <p>755 colloqui di orientamento;</p> <p>n.1 piattaforma dedicata all'orientamento</p> <p>50 seminari informativi:</p> <p>OUTCOME</p> <p>Miglioramento delle prospettive professionale per gli studenti;</p> <p>Prevenzione della dispersione scolastica e dell'abbandono dei percorsi di apprendimento;</p> <p>Nascita di reti e forme di cooperazione dotate di una capacity building che favorisca il placement.</p>



<p>Made in mediterraneo</p>	<p>2019-2024</p>	<p>Il progetto “<i>Made in Mediterraneo</i>” persegue l’ambizioso obiettivo di riqualificare e consolidare il lavoro artigiano e contemporaneamente avviare alla professione 6 giovani apprendisti, attraverso una formazione <i>on the job</i>. L’intento è dunque quello di promuovere percorsi innovativi di formazione artigianale come potenziale leva di sviluppo economico.</p>	<p>Fondazione terzo Pilastro</p>	<p>Beneficiari: 6 apprendisti, 6 imprese artigiane Output: 6 contratti d’apprendistato Outcome: riqualificazione del lavoro artigiano</p>
<p>O.R.A. Orientamento, Rete, Accoglienza</p>	<p>Settembre 2022- Novembre 2023</p>	<p>In considerazione del recente conflitto tra Russia e Ucraina, che ha determinato una grave crisi umanitaria e un ingente afflusso di profughi verso i paesi dell’Unione Europea, il progetto “O.R.A”, intende realizzare interventi specifici volti alla creazione e allo sviluppo di reti per l’inclusione socio-lavorativa delle persone di nazionalità ucraina maggiormente vulnerabili, con il coinvolgimento attivo delle realtà sociali del territorio regionale.</p> <p>Le attività di presa in carico dei soggetti beneficiari del presente intervento sono orientate ad ampliare le opportunità di inclusione sociale e a rafforzare le competenze personali attraverso percorsi rivolti alle categorie più fragili.</p> <p>In particolare, il progetto prevede azioni personalizzate a carattere individuale e azioni articolate per gruppi che rafforzino i processi di empowerment dei singoli individui, attraverso un set di azioni (presa in carico, alfabetizzazione, orientamento, formazione, bilancio di competenze, facilitazione).</p>	<p>Regione Lazio</p>	<p>Beneficiari: 40 donne ucraine Output:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sportello di accoglienza e presa in carico; - mediazione linguistica; - corsi di italiano; - esigibilità dei diritti; - laboratori transculturali - orientamento e bilancio delle competenze <p>Outcome: inclusione socio-lavorativa</p>



Assistenza, integrazione e inclusione sociale

Le ACLI di Roma aps sostengono un'idea di solidarietà promozionale che supera la logica dell'assistenzialismo con **azioni concrete, sistemiche e condivise** grazie ad una rete di collaborazioni efficaci, che contribuiscono a fornire risposte a tutto tondo attorno alla persona e a favorire l'inclusione attiva.

In questa logica la condivisione di valori e di stili di vita sostenibili sono mezzi straordinari per donare protagonismo, per conoscere e ri-conoscere la preziosità di ogni persona a consentire di **“lavorare con”** e non **“lavorare per”**.





Progetti realizzati nell'ambito dell'Assistenza e servizi per l'inclusione sociale				
Denominazione	Periodo	Descrizione	Ente finanziatore/Fondo	Risultati raggiunti
PIPPI	Settembre 2023 Giugno 2026	<p>P.I.P.P.I. Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione è il risultato di una collaborazione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare dell'Università di Padova.</p> <p>Il progetto PIPPI insiste nei municipi X, XI e XII ed è gestito dalle ACLI di Roma in partenariato con Eudecoop, Psicologia Insieme e Acquario 85.</p> <p>Le azioni progettuali riguardano l'attivazione di quattro dispositivi di intervento: la vicinanza solidale, le famiglie di appoggio, i gruppi genitori e bambini e le attività culturali.</p> <p>L'iniziativa persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie segnalate ai servizi sociali al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare d'origine.</p>	<p>In coprogettazione con Roma Capitale. Interviene a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 5 Inclusione e coesione =, Componente 2 <Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore=, Sottocomponente 1 <Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale=, Sub-Investimento 1.1.1 <Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini.</p>	<p>Individuazione di 30 famiglie in condizione di vulnerabilità economica e/o sociale.</p>
POTENZIAMOCI	29 Novembre 2023 29 Settembre 2024	<p>Il progetto mette/ri-mette in moto talenti intesi come capacità/doti individuali, valorizzate in rapporto all'ingresso nel mondo del lavoro. Le nostre attività saranno "luoghi" dove le persone demotivate e sfiduciate potranno cominciare a guardare a se stesse come portatrici di potenzialità e di valore e non come soggetti fragili da assistere "per sempre".</p> <p>Scopo del progetto è quindi quello di accompagnare le persone che beneficiano di misure di sostegno alla povertà e all'inclusione sociale in un percorso di capacitazione, di orientamento ai servizi territoriali e di accompagnamento all'esigibilità dei diritti.</p>	<p>Municipio VIII a valere sulla QSFP annualità 2020 - Progetto REI-RDC. SERVIZI E INTERVENTI DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ –</p>	<p>Definizione degli strumenti e delle modalità di intervento per l'inclusione sociale.</p>
PASS	27 SETTEMBRE 2021 31 dicembre 2023	<p>P.A.S.S. promuove un'accezione di diritto sociale che va nella direzione di quanto promosso dall'Europa, ovvero un concetto di diritti ad ampio spettro (diritto all'istruzione, all'abitazione, alla parità di genere, al sostegno attivo all'occupazione).</p> <p>Il progetto realizzare Punti dedicati a supportare la reale esigibilità dei diritti delle persone, sia con un rafforzamento dei «segretariati sociali», sia con un loro sviluppo di funzione, prevedendo un</p>	<p>Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali</p>	<p>318 Destinatari Output Mappatura del contesto socio-territoriali (ETS, enti pubblici e altri organismi attivi nei territori a</p>



		<p>accompagnamento alle opportunità per le persone in situazione di svantaggio (minori, donne, anziani, persone con disabilità, ecc.);</p>		<p>maggiore fragilità sociale).</p> <p>Costruzione della rete PASS</p> <p>Attivazione dello sportello PASS.</p> <p>Outcome: Sostegno all'inclusione sociale di persone in condizioni di svantaggio.</p>
Taxi sociale	2023	<p>Il mezzo viene utilizzato per accompagnare anziani, madri, bambini in difficoltà che hanno bisogno di assistenza e/o accompagnamento a visite mediche, acquisto di medicinali e tanto altro ancora.</p> <p>I conducenti del pulmino sono pensionati volontari che mettono a disposizione le loro energie più attive a servizio della fragilità ed è per questo che l'attività non si limita ad essere una mera attività di taxi, bensì si caratterizza come una vera e propria navetta per la socialità.</p>	5 x 1000	<p>Beneficiari: circa 75 anziani</p> <p>Output:</p> <ul style="list-style-type: none"> -accompagnare per visite mediche -segretariato sociale -ascolto telefonico -accompagnamento per disbrigo pratiche burocratiche <p>Outcome:</p> <p>Supporto e sostegno agli anziani</p>
Sono anziano ma non ci casco	Giugno 2023 Dicembre 2023	<p>Il progetto favorisce l'invecchiamento attivo dell'anziano promuovendo azioni di informazione e sensibilizzazione sulle truffe e i raggiri, fornendo strumenti per riconoscere una potenziale truffa e potersene tutelare. I partecipanti al progetto ricevono il Diploma di passaparola, sono nominati Ambasciatori dell'antitruffa.</p>	In collab. con il Comune di Roma finanziato dal Fondo Unico di Giustizia e riconosciuto dal Ministero dell'Interno - Gabinetto del Ministro e approvato dalla Prefettura di Roma.	<p>1142 partecipanti</p> <p>15 Centri Sociali per Anziani.</p> <p>Output: 15 Incontri formativi n.1 evento finale.</p>

Attività culturali, attività di tutela ambientale e dei beni artistici



Mercoledì 13 dicembre 2023, presso l'Auditorium della Tecnica a Roma, si è tenuto l'evento "**LaborDì, i giovani incontrano il lavoro tra valori, orizzonti e strumenti**", promosso da ACLI sede provinciale di Roma aps con il patrocinio della Diocesi di Roma, Roma Capitale, Città metropolitana di Roma Capitale, Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma, Unindustria e Manager Italia, e con la media partnership di Rai Cultura.

Durante la giornata **1400 ragazze e ragazzi** provenienti da 20 scuole di Roma e provincia hanno avuto l'occasione di



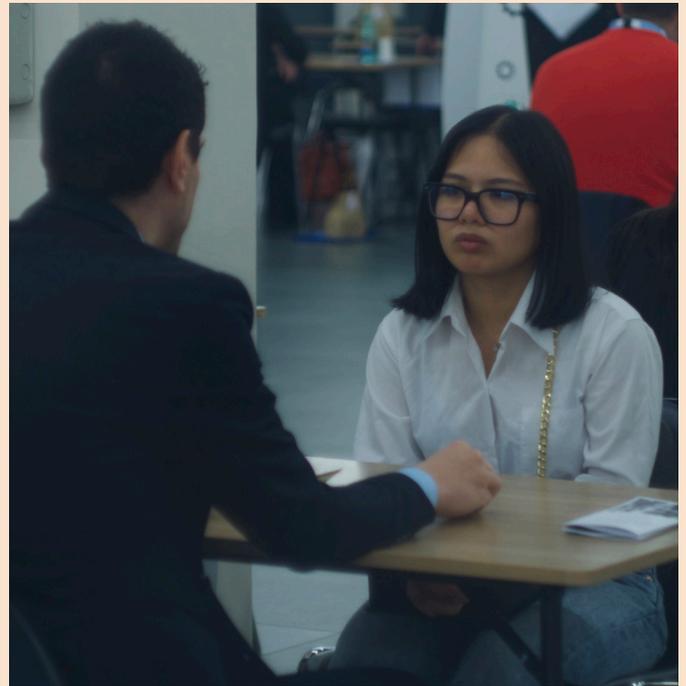
incontrare e confrontarsi con **45 enti e aziende** che hanno messo a disposizione la propria esperienza e le proprie figure professionali in **80 workshop** formativi e oltre **500 ore di colloqui** di lavoro con recruiter professionisti che hanno fornito loro anche un feedback sugli aspetti positivi e negativi dell'incontro.



I PANEL

La giornata ha visto l'alternarsi diversi momenti: dei **panel istituzionali** che hanno fornito un approfondimento sui valori del lavoro e sulle prospettive future del mercato ai quali sono intervenuti tutti i principali attori dello sfaccettato mondo del lavoro, la presentazione delle aziende e delle realtà coinvolte nella giornata, i workshop formativi e i colloqui.

Un evento che ha avuto anche l'attenzione di **Papa Francesco** che in un messaggio inviato ai partecipanti ha ricordato quanto il lavoro sia dignità e speranza, quanto sia disumanizzante il precariato e fondamentale la sicurezza sul posto di lavoro.



Il suo messaggio è un manifesto, è un manifesto sul **lavoro dignitoso**, sull'importanza del lavoro per i giovani, sull'importanza del lavoro nella vita di una persona. È un messaggio che ha la tenerezza di un nonno e la lungimiranza di uno statista, perché c'è questo amore per i giovani e rappresenta con grande lucidità le tante sfaccettature del mondo del lavoro, anche quelle più brutte come il lavoro che manca, il cantiere vuoto, **il lavoro che schiaccia**.

Tuttavia ho trovato nelle parole del Papa una cosa bellissima, quando dice che dobbiamo aprire cantieri di sogni. Ha colto in pieno il senso anche del Labordì che è quello di aprire cantieri di sogni, cantieri di speranza che permettano di abbracciare la bellezza del lavoro dignitoso.

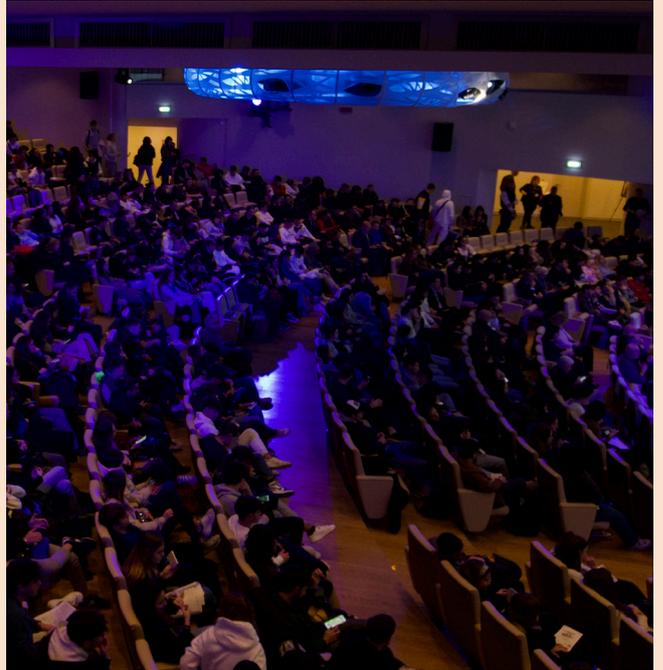


EQUIPE DI LAVORO

ACLI sede provinciale di Roma aps ha deciso di riunire per la realizzazione delle attività **un team di professionisti eterogeneo**: ciascun componente, in relazione al proprio know how, mette in campo la propria eccellenza in una logica di scambio e condivisione e apporta alla metodologia di lavoro un plusvalore in termini di capacità e competenze.

La ricerca di professionalità adeguate al raggiungimento degli obiettivi che ci si pone è funzionale alla creazione di qualcosa che rimanga nel tempo, una **learning organization**, un'esperienza in grado di rendere le persone promotrici e protagoniste della propria vita sociale.

L'Associazione pubblica sul proprio sito internet le informazioni relative a **sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti** e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle Pubbliche Amministrazioni e soggetti assimilati così come previsto dall'art. 1 comma 125 della legge n. 124/2017. Si rinvia al sito internet per la visione di tale informativa.





Situazione economico-finanziaria

La situazione economico-finanziaria dell'organizzazione è ben rappresentata, in termini generali, dal progetto del **bilancio d'esercizio 2023**, portato in approvazione all'assemblea degli associati in data 22 Aprile 2024. Si riepilogano di seguito i macrodati che emergono dal richiamato progetto di bilancio d'esercizio 2023, redatto in conformità con le disposizioni di cui all'art. 13 del CTS. Il bilancio d'esercizio 2023 è predisposto anche seguendo le disposizioni di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020. Come si evince dallo schema di stato patrimoniale, l'Associazione non presenta particolari problematiche di natura finanziaria o strumentale.



Stato Patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
III - Immobilizzazioni finanziarie	222.205	227.205
Totale immobilizzazioni (B)	222.205	227.205
C) Attivo circolante		
II – Crediti	678.738	725.267
IV - Disponibilità liquide	150.043	280.544
Totale attivo circolante (C)	828.781	1.005.811
D) Ratei e risconti	0	2.452
Totale attivo	1.050.986	1.235.468
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I – Capitale	823	823
VI - Altre riserve	0	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	8.862	7.646
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.023	1.215
Totale patrimonio netto	12.708	9.684
B) Fondi per rischi e oneri	10.929	10.929
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	644.514	621.080
D) Debiti	380.034	585.559
E) Ratei e risconti	2.801	8.216
Totale passivo	1.050.986	1.235.468

In una prospettiva dinamica, si rileva che i debiti sono decrementati di **205 mila euro** e i crediti, relativi per gran parte ai progetti in essere alla data di chiusura dell'esercizio, sono diminuiti di 46 mila euro. Contestualmente, si rileva un decremento delle disponibilità liquide per **130 mila euro**.



Rendiconto gestionale

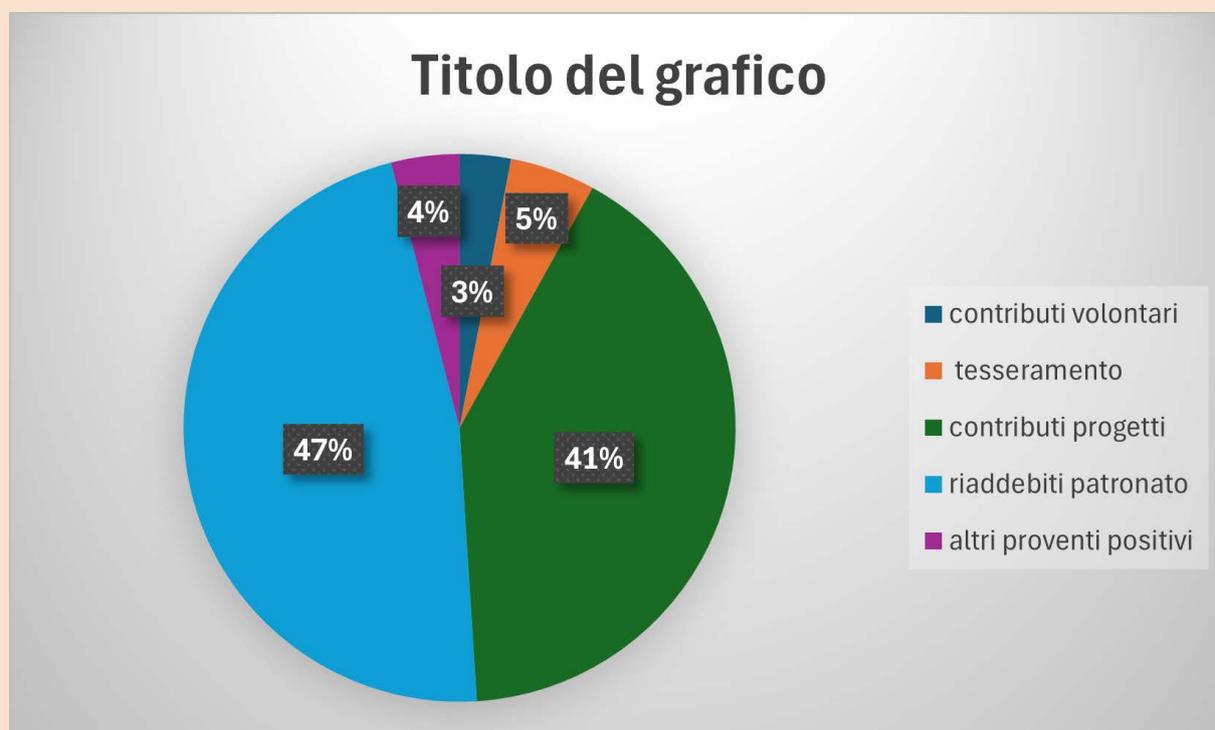
	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione	1.823.072	1.735.314
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	903.324	843.998
2) ricavi e proventi attività diverse	57.635	3.321
5) altri ricavi e proventi	862.104	887.995
B) Costi della produzione	1.814.987	1.729.487
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	27.487	26.974
7) per servizi	682.998	651.885
8) per godimento di beni di terzi	54.649	7.986
9) per il personale	1.032.798	1.018.370
10) ammortamenti e svalutazioni		4.024
14) oneri diversi di gestione	17.055	20.248
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	8.085	5.827
C) Proventi e oneri finanziari	-327	-41
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	7.749	5.786
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.726	4.571
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.023	1.215

Non ci sono segnalazioni da parte degli amministratori in merito ad eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi. Le risorse economiche messe a disposizione dell'ente per svolgere le proprie attività sono dovute essenzialmente ai contributi per progetti per circa **758 mila euro** e alle quote di



tesseramento pari a **83 mila euro** e ai proventi che originano dal riaddebito dei costi del lavoro adducibili a personale distaccato presso i patronati gestiti dalle strutture locali, ammontanti a circa **862 mila euro**. Questi ultimi, ad ogni modo, contribuiscono all'attività di sostegno al lavoro svolta dall'organizzazione sul territorio. La torta che segue rappresenta la composizione delle risorse economiche a disposizione dell'Associazione per lo svolgimento delle attività di interesse generale.

Composizione risorse economiche a disposizione dell'Associazione



L'Associazione non ha posto in essere nell'esercizio specifiche campagne pubbliche di raccolte di fondi.



Altre informazioni

ACLI sede provinciale di Roma aps articola la propria attività nel rispetto dei principi di **accountability e trasparenza**. In questa prospettiva, si riportano anche le informazioni che seguono.

Si rileva che non sono state promosse nei confronti di ACLI sede provinciale di Roma aps contenziosi o controversie di alcun tipo.

Considerata l'attività svolta dall'organizzazione illustrata nel documento, l'**impatto ambientale** connesso alla stessa non è significativo.

La **vita associativa** è stata anche nell'esercizio 2023 piuttosto intensa, seppur segnata dall'emergenza pandemica tutt'ora gravante sulle realtà non profit come nella restante parte della società civile.

Il Consiglio provinciale si è riunito due volte per avviare la programmazione dei lavori per il nuovo ciclo e per eseguire gli adempimenti necessari alla gestione ordinaria, come l'approvazione delle norme di tesseramento e l'approvazione del bilancio preventivo e del **Bilancio Sociale**.

La Presidenza di ACLI sede provinciale di Roma aps si è riunita formalmente, nella sua composizione post Congresso, con le diverse modalità consentite (in presenza, in modalità telematica o in forma mista) per **sei volte** nel corso dell'esercizio.



Aiutaci a non fermare il motore della solidarietà

Accogliere ed ascoltare, condividere emozioni, sguardi e parole, stringere mani e a volte spingersi oltre, abbracciando e prendendosi carico di chi vive un momento di fragilità e sconforto. Questa la strada che percorriamo ogni giorno, i chilometri da fare sono tanti, ma insieme a te possiamo fare qualcosa di straordinario.

Aiutaci ad accorciare le distanze. Ad abbracciare più persone possibili. Ad essere sempre più vicino a chi si trova in difficoltà.

- Fai una donazione liberale al CC bancario delle ACLI di Roma aps, all'Iban **IT 59S030 69096 061 00000019199**. Indicando nella causale "Erogazione liberale versata da...nome e cognome codice fiscale" è prevista una detrazione IRPEF pari al 30% degli importi erogati.
- Destina la tua quota del **5Xmille** indicando il codice fiscale delle **ACLI 80053230589** nell'apposito riquadro dei modelli CU, 730, REDDITI dedicato agli enti del Terzo Settore. Un dono che non costa nulla.
- Sottoscrivi la tessera associativa. Diventare socio vuol dire partecipare alla vita associativa accedendo anche alle agevolazioni previste e alle convenzioni stipulate.



**Ogni tuo contributo avrà un valore
inestimabile. Grazie**



ACLI Sede provinciale di Roma APS

info@acliroma.it

06 57 087028

www.acliroma.it

